

BANDO **WELFARE**



FONDAZIONE MANODORI

call for idea

idee che fanno crescere

BANDO WELFARE



FONDAZIONE MANODORI

1	PREMESSA	p. 3
1.1	Risorse a disposizione	
1.2	Finanziamento e cofinanziamento	
2	OBIETTIVI E LINEE GUIDA	p. 4
2.1	Tema del bando	p. 5
2.2	Requisiti di ammissibilità	
3	SOGGETTI PROPONENTI	p. 5
3.1	Partner	p. 6
3.2	Rete progettuale	
4	LE FASI DEL BANDO	p. 7
4.1	Fase 1 – Call for idea	
4.2	Fase 2 – Progettazione esecutiva	
5	PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA	p. 8
5.1	Modalità di presentazione	
5.2	Documentazione	p. 9
5.3	Ambiti territoriali	
5.4	Durata	
6	CRITERI DI VALUTAZIONE	p. 9
7	EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO	p. 10
7.1	Revoca e decadenza del contributo	p. 11
8	MONITORAGGIO DEI PROGETTI E VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE	p. 11
9	COMUNICAZIONE	p. 12

1. PREMESSA

Negli anni post Covid si sono accentuate le criticità relative al periodo adolescenziale. La pervasività del digitale nella vita quotidiana e i cambiamenti del contesto demografico ed economico sono solo alcuni degli elementi che devono portare ad una maggiore attenzione per le problematiche emergenti in questa fase dello sviluppo.

L'età della preadolescenza e dell'adolescenza, in uno scenario che negli anni si è ulteriormente complicato, richiede il sostegno necessario in un momento della vita in cui il processo di maturazione non è ancora compiuto.

Con il "Bando Welfare - Call for Idea 2024", la Fondazione Manodori intende quindi raccogliere proposte finalizzate a sviluppare progetti rivolti ai bisogni formativi, educativi, di socializzazione e di cura delle nuove generazioni, in un target di età compreso tra gli 11 e i 19 anni, valorizzando le risorse e promuovendo il coinvolgimento dei giovani e offrendo loro spazi e opportunità di crescita.

La modalità operativa della "Call for Idea" vuole inoltre favorire la nascita di alleanze e la condivisione di competenze tra enti del terzo settore e istituzioni, attraverso un approccio funzionale ad intercettare dal basso le reali necessità e potenzialità presenti sul nostro territorio.

1.1 Risorse a disposizione

Il bando Welfare mette a disposizione complessivamente un massimo di 250.000 euro.

Il contributo richiesto alla Fondazione per ogni singolo progetto non deve, a pena di inammissibilità, essere superiore a 30.000 euro.

1.2 Finanziamento e cofinanziamento

Le idee e iniziative progettuali proposte devono presentare un cofinanziamento, con fondi propri dell'ente richiedente e dei partner, almeno pari al 25% dei costi complessivi (il contributo della Fondazione non potrà comunque eccedere il 75% dei costi preventivati e successivamente rendicontati e documentati dall'ente richiedente/assegnatario di contributo).

L'ammontare richiesto dovrà essere commisurato all'ampiezza del partenariato, alla presenza nel progetto di più obiettivi strategici, nonché alle dimensioni del soggetto proponente.

La Fondazione, in considerazione del numero e della qualità dei progetti che perverranno, si riserva altresì il diritto di non assegnare del tutto o in parte le risorse stanziare con il presente bando in considerazione delle risposte progettuali alla tematica proposta.

Le iniziative verranno finanziate a partire dal 01.03.2025.

2. OBIETTIVI E LINEE GUIDA

Sarà determinante l'originalità delle idee che verranno proposte dagli enti, che non devono essere legate alle attività ordinarie degli stessi, ma devono derivare da uno sforzo fondato sull'ascolto e sul dialogo, mirato a promuovere la partecipazione attiva per mettere in atto azioni concrete "per" e "con" i giovani.

Il tema di progettazione proposto dalla Fondazione Manodori con la "Call for idea 2024" presenta obiettivi specifici che devono essere raggiunti attraverso lo sviluppo di idee concertate che ad esempio possano:

- favorire la collaborazione tra gli attori sociali per offrire risposte sinergiche ed efficaci alle necessità della comunità
- incoraggiare le alleanze, 'fare insieme', e il coordinamento di competenze e risorse come fattori di crescita del welfare di comunità
- svolgere una funzione di presidio sociale per contrastare il possibile aggravamento di situazioni di vulnerabilità tra i giovani
- accrescere l'accesso di preadolescenti, adolescenti a percorsi di formazione, ascolto, tutela e crescita in ottica di empowerment e inclusione sociale
- promuovere attività di supporto e sostegno socio-educativo extrascolastico mirate a migliorare gli stili di vita dei ragazzi e aumentare la consapevolezza dei comportamenti prevenendo le forme di bullismo, emarginazione ed isolamento.

Gli obiettivi specifici che si intende perseguire richiamano nello spirito e nei contenuti gli obiettivi di sviluppo sostenibili dell'Agenda Onu 2030 (Sustainable Development Goals – SDGs) e quelli di seguito rappresentati e riconducibili al settore di intervento del presente bando.

Questo bando contribuisce al raggiungimento dei seguenti obiettivi di sviluppo sostenibile:



2.1 Tema del bando

Tutte le idee, frutto di un lavoro collettivo, dovranno essere presentate dal capofila ed essere volte a:

- favorire la partecipazione attiva e raggiungere il target dei beneficiari
- sostenere il miglioramento della condizione di preadolescenti e adolescenti a beneficio di una maggiore autonomia, responsabilità e partecipazione all'interno delle proprie comunità.

2.2 Requisiti di ammissibilità

La partecipazione al presente bando è riservata in via esclusiva a enti della provincia di Reggio Emilia che, con riferimento all'Art. 5 "Regolamento per l'accesso alle domande di contributo", siano legittimati alla richiesta di contributo:

- a. enti pubblici e privati, senza fini di lucro aventi natura di ente non commerciale le cui attività, iniziative e progetti siano riconducibili ad uno dei settori di intervento della Fondazione
- b. enti del terzo settore di cui all'art.4, comma 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117, nonché le imprese strumentali, come definite dall'art. 1, 1° comma, lett. h) del D.Lgs. 153/99, le imprese sociali e cooperative sociali di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117
- c. altri soggetti di carattere privato senza scopo di lucro, con o senza personalità giuridica, che promuovono lo sviluppo economico o perseguono scopi di utilità sociale nel territorio di competenza della Fondazione, per iniziative o progetti riconducibili ad uno dei settori di intervento.

Ai fini della formalizzazione delle iniziative o dei progetti di intervento, è necessario che i soggetti privati di cui alla lettera b) del comma precedente siano iscritti al Registro unico nazionale del terzo settore, mentre per i soggetti privati di cui alla successiva lettera c) è necessario che siano organizzati e formalmente costituiti, per atto pubblico o registrato o per scrittura privata autenticata.

Saranno considerate in modo particolarmente positivo le proposte che prevedano la collaborazione tra diversi enti del terzo settore e tra enti del terzo settore e istituzioni pubbliche.

La Fondazione, durante la fase istruttoria, laddove necessario, può assumere ulteriori informazioni rispetto a quelle richieste, finalizzate alla valutazione dell'idoneità del beneficiario al perseguimento delle finalità per le quali è richiesto l'intervento.

3 SOGGETTI PROPONENTI

Il soggetto capofila è l'ente che presenta sia la proposta dell'idea nella "Call for idea 2024" che, se ammesso alla seconda fase, la richiesta di contributo al bando Welfare.

Deve essere di norma costituito da almeno due anni alla data di presentazione della richiesta, al fine di garantire le necessarie caratteristiche di solidità e continuità operativa per la realizzazione e la sostenibilità delle iniziative.

Sia il soggetto capofila che i partner possono partecipare ad una sola rete di partenariato.

Potranno invece partecipare a più proposte o progetti in qualità di partner gli enti locali, l'università, l'azienda ospedaliera o l'azienda sanitaria locale, purché attraverso rappresentanti di settori diversi.

La rete di progetto dovrà presentare e definire i ruoli, le competenze e le risorse messe a disposizione da ciascun soggetto coinvolto. Ciò dovrà risultare chiaramente definito e coerente con la proposta progettuale complessiva.

Il soggetto capofila dovrà essere scelto tra i soggetti in grado di:

- risultare ammissibile al contributo della Fondazione (cfr. art. 5 “Regolamento per l'accesso alle domande di contributo”)
- apportare al progetto proventi e oneri
- divenire destinatario della quota del contributo complessivamente richiesto per il progetto
- esercitare un'attività necessaria e qualificante per l'attuazione del progetto
- assumere il coordinamento di interventi e attività
- essere interlocutore privilegiato rispetto ai risultati del progetto, eventuali richieste di rimodulazione e audit fissati dalla Fondazione
- supervisionare le attività di rendicontazione anche dei partner
- essere responsabile del corretto trasferimento delle somme di pertinenza ai singoli partner, con un percorso tracciabile
- garantire la conservazione del carattere di erogazioni liberali per le somme trasferite ai partner a titolo di quota parte del contributo di spettanza.

3.1 Partner

Il partner deve:

- rispettare i requisiti di ammissibilità elencati nel precedente punto 2.2
- essere ammissibile al contributo della Fondazione (cfr. art. 5 “Regolamento per l'accesso alle domande di contributo”)
- essere regolarmente accreditato sul portale "Richieste on line" (Rol) della Fondazione Manodori e impegnarsi a partecipare in rete ad una sola call
- apportare al progetto proventi e oneri (che dovranno essere dettagliati nel piano dei costi – seconda fase)
- candidarsi a diventare il destinatario di una quota del contributo richiesto complessivamente per lo sviluppo delle azioni di competenza del progetto presentato.

3.2 Rete progettuale

Dovrà essere composta da almeno quattro enti partner ammissibili a contributo compreso il capofila con ruoli operativi (partecipazione attiva al progetto). Non è ammessa una rete progettuale con un solo co-finanziatore. Tutti i partecipanti alla rete (compreso il capofila) sono chiamati a contribuire ai costi di realizzazione progettuale.

La rete non potrà subire modifiche successive alla presentazione proposta, sia nella prima che nella seconda fase del bando.

4 LE FASI DEL BANDO

4.1 Fase 1 – Call for idea

La call prevede che l'elaborazione dell'idea sia condivisa e costruita in collaborazione da almeno quattro enti. Per poter partecipare alla call ogni ente dovrà necessariamente essersi accreditato o accreditarsi nel portale "Richieste on line" (Rol) della Fondazione Manodori.

- **Le idee potranno essere presentate dall'ente capofila dal 01.06.2024 al 20.09.2024 esclusivamente sul portale "Richieste on line" (Rol) della Fondazione Manodori.**

La fase della Call for idea prevede un format di candidatura con una breve descrizione dell'idea, gli obiettivi generali, i soggetti partner e il loro ruolo (impegno di partenariato), il costo complessivo della proposta.

- Entro il 30.10.2024 le idee proposte verranno esaminate dal consiglio di amministrazione della Fondazione Manodori. Saranno selezionate e ammesse alla seconda fase le idee maggiormente coerenti con quanto richiesto, sulla base della documentazione prodotta e secondo i criteri pubblicati sul presente Regolamento.

4.2 Fase 2 – Progettazione esecutiva

- Nel periodo dal 15.11.2024 al 20.12.2024, la Fondazione Manodori proporrà due momenti di approfondimento per i soggetti della rete dei quali sono state selezionate le proposte. Gli incontri, alla presenza dei membri della commissione Educazione e Welfare, saranno utili ad orientare e accompagnare le progettazioni verso potenziali connessioni *di* e *tra* esperienze territoriali.
- **Dal 01.01.2025 si aprirà la seconda fase del Bando durante la quale sarà possibile compilare la richiesta di contributo sulla piattaforma Rol sul sito della Fondazione.**
- **Le richieste sono da inviare entro le ore 23:59 del 28.02.2025.**

5. PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

La proposta progettuale dovrà essere elaborata da un gruppo composto da non meno di quattro enti ammissibili a contributo. Gli enti potranno ricoprire il ruolo di:

- capofila
- partner

L'idea verrà elaborata autonomamente dagli enti.

Il soggetto capofila potrà candidare una sola idea con le seguenti caratteristiche:

1. coerenza con il tema proposto dalla Fondazione e con le indicazioni presenti nel bando
2. durata dei progetti tra i 12 e i 18 mesi
3. eterogeneità della rete progettuale (enti del terzo settore, enti locali)
4. un piano dei costi che preveda un co-finanziamento di almeno il 25% del budget complessivo.

Ulteriori elementi richiesti nell'elaborazione della proposta progettuale verranno resi noti contestualmente all'apertura della fase di progettazione con apposita comunicazione.

5.1 Modalità di presentazione

Il bando Welfare - Call for idea 2024 ha una struttura in due fasi interamente gestite nella nuova piattaforma "Richieste on line" (Rol):

1. Call for idea 2024 (fase 1) verranno raccolte le idee provenienti da un soggetto capofila in rete con altri partner relative al tema indicato dalla Fondazione Manodori

2. Progettazione esecutiva (fase 2) elaborazione dei progetti esecutivi. Le idee selezionate e ritenute più innovative e rispondenti al tema proposto potranno dare origine all'elaborazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Le modalità e i termini di apertura e chiusura della piattaforma "Richieste on line" (Rol) sia per la call for idea che per la progettazione esecutiva sono definiti da bando e non saranno ammesse ulteriori modalità.

Call for idea: le idee dovranno essere inserite in piattaforma Rol dall'ente capofila a partire dal 01.06.2024 e fino alle ore 23:59 del 20.09.2024

Progettazione esecutiva: le richieste di contributo per i progetti esecutivi potranno essere inserite in piattaforma Rol dallo dal 01.01.2025 alle 23:59 del 28.02.2025.

Soltanto gli enti che avranno superato la fase 1 saranno abilitati alla presentazione della richiesta con la fase 2.

L'istruttoria dei progetti sarà effettuata dalla Fondazione solo dopo la chiusura della presentazione delle proposte progettuali (fase 2).

Le domande per le quali l'istruttoria formale (in termini di completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei termini) avrà avuto esito positivo saranno esaminate sotto il profilo dei contenuti.

Gli uffici della Fondazione sono a disposizione per ogni ulteriore informazione, telefonicamente (0522/430541) o, per gli enti capofila, attraverso l'area "Messaggi" nel portale "Richieste on line" (ROL) - sezione della Call for Idea 2024.

5.2 Documentazione

a. Aggiornamento anagrafica o accreditamento – area riservata piattaforma Rol di tutti gli enti, capofila e partner, partecipanti alla fase 1.

È necessario inserire o aggiornare correttamente tutti i dati richiesti nelle singole schede proposte in piattaforma Rol nell'area riservata, sezione DATI ENTE.

In particolare, nella sezione DOCUMENTI, vanno caricati in formato pdf i documenti di natura amministrativa quali lo statuto, l'atto costitutivo, la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante o altro.

Per maggiori dettagli si rimanda alla guida o al video tutorial - Richieste di contributo Rol disponibile sul sito della Fondazione Manodori.

- b.** Formale richiesta di partenariato sottoscritta dal legale rappresentante di ogni ente partner e inserita in piattaforma dall'ente capofila che presenta l'idea progettuale (modello scaricabile - piattaforma Rol – Call for idea 2024 – bando Welfare – Allegato A)
- l'ente partner potrà scaricare il modello di richiesta di partenariato e, dopo averlo compilato e firmato digitalmente, o con firma autografa + documento d'identità del legale rappresentante (firmatario), inviarlo all'ente capofila per allegare la richiesta sulla procedura della Call for idea 2024.

5.3 Ambiti territoriali

Il bando Welfare - Call for idea 2024 si rivolge agli enti della città e dell'intera provincia di Reggio Emilia interessati ad avere un ruolo attivo in iniziative volte a costruire interventi innovativi destinati a soggetti vulnerabili presenti nelle nostre comunità. I progetti dovranno avere una ricaduta nella provincia di Reggio Emilia.

5.4 Durata

A pena di inammissibilità, i progetti dovranno iniziare concretamente entro 30 giorni dalla data di comunicazione della delibera da parte della Fondazione Manodori, ovvero entro aprile 2025, e prevedere una durata compresa tra i 12 e massimo 18 mesi dalla data di avvio delle attività.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

A seguito della presentazione delle proposte (fase 1), la Fondazione procederà all'esame delle stesse al fine di selezionarle per l'ammissione alla fase 2.

A seguito della presentazione dei progetti (fase 2), la Fondazione procederà all'esame delle proposte al fine di attribuire ai progetti esecutivi un contributo per lo sviluppo delle attività.

L'importo del contributo al singolo progetto non è stabilito a priori, ma sarà determinato in relazione alle caratteristiche dei progetti presentati.

Nella valutazione della proposta, si terrà conto della qualità generale dell'idea progettuale derivante dalla completezza delle informazioni contenute nel documento di presentazione del progetto.

Tutti questi elementi dovranno essere chiaramente illustrati nel format di richiesta.

Saranno inoltre valorizzate:

- la presenza di chiare competenze dei soggetti proponenti-capofila nel coordinamento dell'ideazione e gestione delle azioni di progetto, sostenute secondo principi di economia e sana gestione finanziaria, con particolare attenzione alla coerenza con i rispettivi ruoli assegnati
- la congruità del budget e la sua coerenza con le attività principali del progetto, con le sue dimensioni e con le ulteriori risorse attivate
- interventi con una valenza in termini di sostenibilità ambientale e sociale
- la capacità del progetto di essere diffuso, conosciuto e compreso dal maggior numero di cittadini e stakeholder potenzialmente beneficiari diretti e indiretti.

7. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO

A seguito della comunicazione di approvazione del progetto da parte della Fondazione Manodori, il soggetto capofila dovrà **dare inizio alle attività entro 30 giorni** dandone formale comunicazione alla Fondazione (accettazione del contributo concesso).

I progetti dovranno concludersi entro massimo 18 mesi dall'accettazione del contributo.

Eventuali proposte di rimodulazione dei progetti potranno essere avanzate, prima della loro attuazione, alla Fondazione Manodori che si riserva ogni decisione in merito.

Raggiunto lo stato di avanzamento di metà progetto il soggetto capofila potrà richiedere la liquidazione del 50% del contributo concesso a fronte di rendicontazione delle spese sostenute.

Il saldo verrà erogato dopo la presentazione della rendicontazione dei costi previsti dal piano finanziario del progetto approvato, nel rispetto degli importi delle voci di spesa previste.

N.B. Tutti i costi di progetto (finanziamento e co-finanziamento) dovranno essere giustificati dal soggetto capofila con costi sostenuti dallo stesso e dai partner della rete.

Entro tre mesi dalla conclusione del progetto, sarà necessario presentare la richiesta di liquidazione a saldo del progetto interamente rendicontato sia per la parte di finanziamento da parte della Fondazione che per la parte di cofinanziamento da parte della rete di progetto.

Per mantenere il diritto al contributo ottenuto il soggetto capofila, a conclusione del progetto, dovrà obbligatoriamente inserire la relazione finale e il consuntivo delle attività, che dovrà essere corredato dagli allegati richiesti per ogni voce di spesa prevista, utilizzando l'apposita sezione nella piattaforma Rol.

È facoltà della Fondazione Manodori ridurre l'ammontare del contributo concesso, sia nell'ipotesi di ridimensionamento del progetto, sia nel caso in cui il suo costo finale risultasse inferiore a quanto previsto nel piano finanziario presentato.

La Fondazione, effettuato il controllo di tutta la documentazione richiesta, verificata la sua regolarità ed imputabilità al progetto presentato, erogherà le somme concesse solo mediante bonifico su conto corrente bancario intestato al soggetto capofila.

7.1 Revoca e decadenza del contributo

La Fondazione si riserva la facoltà, in qualsiasi momento di attuazione del progetto, di disporre verifiche e controlli finalizzati all'accertamento della persistenza delle condizioni per la fruizione dei contributi da parte dei soggetti beneficiari.

In caso di accertate gravi inadempienze oppure di utilizzo del contributo in modo non conforme alle finalità dichiarate, la Fondazione procederà alla sospensione e alla revoca del contributo, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

In caso di revoca, la Fondazione provvederà a richiedere al soggetto capofila la restituzione della parte di contributo erogata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Il soggetto capofila dovrà provvedere alla restituzione della somma, maggiorata degli interessi legali conteggiati dalla data di incasso effettivo del contributo, entro 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, senza poter opporre alcuna eccezione di qualsivoglia natura. In caso di revoca del contributo, sono esclusi ogni obbligo e responsabilità della Fondazione verso i soggetti con i quali il beneficiario del contributo avesse assunto impegni.

La mancata presentazione della documentazione richiesta, nonché il riscontro, a seguito di accertamento d'ufficio, di falsa dichiarazione o falsa documentazione, determina la decadenza dell'assegnazione del contributo.

8. MONITORAGGIO DEI PROGETTI E VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE

Sono previsti incontri, anche di gruppo, per il monitoraggio in itinere del progetto con possibilità di visite sul luogo di realizzazione.

È previsto inoltre un incontro al termine del progetto per verificare il raggiungimento degli obiettivi fissati e valutarne gli effetti.

La Fondazione si rende disponibile a supportare adeguate iniziative di valorizzazione e di comunicazione al pubblico delle attività relative allo svolgimento del progetto. La valutazione sarà frutto di un lavoro condiviso tra la Fondazione Manodori e la rete progettuale e mira a sviluppare tra gli enti partecipanti un approccio capace di attribuire valore all'intervento e agli esiti prodotti.

9. COMUNICAZIONE

La Fondazione Manodori opera a favore della propria comunità, coinvolgendo altre realtà con finalità condivise. Si lavora 'insieme' con una particolare attenzione alle fragilità, ai bisogni, anche quelli non espressi, alle priorità del territorio. Diventa quindi importante comunicare all'intera collettività i progetti realizzati e i risultati ottenuti.

La comunicazione è parte integrante della rendicontazione che i beneficiari sono tenuti a fare per le iniziative che hanno ottenuto un contributo.

Gli uffici della Fondazione sono a disposizione degli enti e delle organizzazioni per individuare tempi e modalità per rendere pubblico il percorso di realizzazione dei progetti.

COMUNICATI STAMPA

CONFERENZE STAMPA

INAUGURAZIONI, INCONTRI PUBBLICI

Si tratta di 'raccontare una storia', un'idea, un progetto proposto che riceve un sostegno e viene messo in atto. Si può fare in tanti modi e la Fondazione Manodori è disponibile ad un confronto per identificare il mezzo più adeguato.

VIDEO, INTERVISTE, SITI, SOCIAL

I nuovi mezzi di comunicazione offrono interessanti opportunità per raggiungere pubblici diversificati. La Fondazione ha un proprio sito, profilo e pagine Facebook e un canale YouTube su cui ospita volentieri testi, immagini e video relativi ai progetti sostenuti.

LOGO

È buona norma inserire il logo della Fondazione Manodori in tutti materiali di comunicazione e promozione di un progetto. Così come, dove possa essere opportuno, la dicitura 'con il contributo della Fondazione Manodori' o simili.

Per ogni esigenza nell'ambito della comunicazione di un progetto, prendere contatto inviando una mail a bellei@fondazionemanodori.it